

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURA AI FINI DELLA DESIGNAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO DI DUE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA (DiSCo)**

Con riferimento alla legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 (Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione), il Consiglio regionale del Lazio intende procedere, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera b) della stessa, alla designazione di due componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e alla promozione della conoscenza (DiSCo), di seguito denominato Ente DiSCo, per la sostituzione dei componenti prossimi alla scadenza dell'incarico.

A tal fine, il presente avviso è diretto all'acquisizione delle proposte di candidatura di soggetti interessati alla designazione. Si precisa, inoltre, che con il presente avviso se per un verso non si attiva alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, dal momento che non è prevista una valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito, bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso, per un altro si intende garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e, ferma restando la discrezionalità del Consiglio regionale nella effettuazione delle designazioni, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

Ai sensi del richiamato articolo 8, comma 2, lettera b) della l.r. 6/2018 i componenti del consiglio di amministrazione sono designati dal Consiglio regionale e devono essere scelti *“tra persone di comprovata professionalità ed esperienza nello svolgimento di funzioni di carattere amministrativo- istituzionale e che si siano distinte per gli studi e le attività nel campo della formazione universitaria e del diritto allo studio”*.

All'incarico di componente del consiglio di amministrazione dell'Ente DiSCo si applicano:

- le cause di inconferibilità di cui all'articolo 1, comma 97 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 e agli articoli 3, 4 e 7 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche;
- le cause di incompatibilità di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche;
- le limitazioni al conferimento di cariche in organi di governo, di cui all'articolo 5, comma 9 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche, relative a soggetti, già lavoratori dipendenti privati o pubblici, collocati in quiescenza.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 14, commi 1 e 2 della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7 “nelle nomine e designazioni di competenza regionale nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi, fatte salve le disposizioni più favorevoli in materia di pari opportunità stabilite dalla vigente normativa statale e regionale” (comma 1) e che “per gli organi collegiali di esclusiva nomina o designazione regionale la misura dei due terzi è calcolata con riferimento a ciascun organo. Qualora non siano state presentate candidature sufficienti a garantire il rispetto di tale misura, ferma restando la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di nuove candidature, l'organo competente alla nomina o designazione prescinde da tale misura, purché nel corso dell'anno garantisca nelle successive nomine o designazioni un numero maggiore di persone del genere sottorappresentato, in modo da garantire il riequilibrio della presenza dei due generi” (comma 2).

All'incarico di componente del consiglio di amministrazione dell'Ente DiSCo si applicano:

La proposta di candidatura deve essere presentata entro il giorno 8 settembre 2023, compreso.

Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del regolamento dei lavori del Consiglio regionale, *“hanno titolo ad avanzare candidature, oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini”*.

La proposta di candidatura da parte del singolo cittadino direttamente interessato alla stessa (Modello 1) deve essere, a pena di esclusione, corredata di:

a) proprio curriculum;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche (Modello 3);

c) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 445/2000, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettere a) e c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dall'istante tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di cui alla lettera b) deve contenere i dati e le informazioni richiesti.

È considerata inammissibile, e quindi comunque esclusa dall'ammissione alla valutazione, la proposta di candidatura nella quale la domanda e la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà non siano state rispettivamente sottoscritte, anche digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 dall'istante, salvo che la suddetta domanda sia stata trasmessa dal medesimo istante tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'INI-PEC o nell'INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del suddetto d.lgs. 82/2005.

Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi (Modello 2) di cui al sopramenzionato articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio, essa, a pena di esclusione, deve essere:

a) debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del d.lgs. 82/2005, dai singoli consiglieri regionali o dai presidenti dei gruppi consiliari o dal legale rappresentante degli ordini e dei collegi professionali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle università od altre istituzioni culturali, delle associazioni e organizzazioni interessate;

b) corredata di:

1) documentazione di cui alle lettere a) e b) del precedente paragrafo, relativa al soggetto proposto e sottoscritta dallo stesso;

2) dichiarazione di accettazione della candidatura debitamente sottoscritta da parte dell'interessato (Modello 4);

3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005, dallo stesso.

La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, presso Segreteria generale, area "Affari generali", Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma e può essere presentata in una delle seguenti modalità:

a) per via telematica, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o proprio domicilio digitale inserito nell'indice INI-PEC o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005, al seguente indirizzo: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it);

b) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

c) mediante consegna a mano all'accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicato presso la sede dello stesso in via della Pisana 1301, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30. Nel periodo dal 14 al 18 agosto 2023 tale modalità di presentazione non sarà possibile a causa della chiusura degli uffici del Consiglio ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 luglio 2023, n. U00039.

Qualora la proposta di candidatura avanzata dai soggetti terzi di cui al citato articolo 81, comma 1 del regolamento dei lavori del Consiglio, sia presentata tramite PEC deve essere utilizzata, a pena di esclusione, quella istituzionale del soggetto stesso (intendendosi per essa la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine / collegio / associazione / università / organizzazione / istituzione di cui al citato articolo 81, comma 1).

Non sarà ritenuta ricevibile, pertanto, la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle sopra riportate nonché oltre il termine ultimo indicato per la presentazione delle candidature.

A tale ultimo proposito, la presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui sopra è comprovata, con riferimento alle tre diverse modalità di cui alle lettere a), b) e c), rispettivamente:

1) dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC;

2) dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;

3) dal timbro apposto dall'accettazione corrispondenza del Consiglio regionale.

A seconda della modalità prescelta di presentazione della proposta di candidatura l'oggetto della PEC, ovvero, la busta contenente la stessa, deve recare la seguente dicitura: *"Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di due componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo)"*.

La proposta di candidatura e le dichiarazioni devono essere redatte in carta semplice utilizzando i modelli sopra indicati, disponibili sul Bollettino ufficiale della Regione e sulla sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI", della home page del sito del Consiglio regionale del Lazio.

L'Amministrazione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle proposte di candidatura. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere,

alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettaglio&id=90>.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'area Affari generali della Segreteria generale, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:

Dott. Nicola Edoardo Troilo (responsabile) tel.: 06 6593 2755;

Dott. Luca Paciotti tel.: 06 6593 7094;

PEC: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it);

email: [nomine\\_designazioni@regione.lazio.it](mailto:nomine_designazioni@regione.lazio.it).

Il Segretario generale vicario  
*Ing. Vincenzo Ialongo*

**MODELLO 1**  
**Proposta di candidatura**  
*(presentata da singoli cittadini)*

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
Presso Segreteria generale  
area Affari generali  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_

**PROPONE**

la propria candidatura per la designazione, ai sensi della l.r. 6/2018, a componente del consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo).

A tal fine allega alla presente:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà *ex* artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, resa utilizzando il Modello 3, relativa al possesso dei requisiti richiesti e all'eventuale sussistenza di cause/condizioni ostative/limitative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta;
- 2) curriculum sottoscritto;
- 3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità, o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, in corso di validità (non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.).

Inoltre

**CHIEDE**

**(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)**

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo:

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

o alla PEC \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## MODELLO 2

### **Proposta di candidatura**

*(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)*

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
Presso Segreteria generale  
area Affari generali  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

indirizzo PEC del soggetto proponente la candidatura \_\_\_\_\_

*(intendendosi per essa, a seconda dei casi, la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente ovvero la PEC dell'ordine / collegio / associazione / organizzazione / istituzione proponente)*

nella qualità di \_\_\_\_\_

*(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/dal soggetto proponente e la denominazione del gruppo consiliare/ordine/associazione/istituzione proponente)*

## PROPONE

la candidatura del/della Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

per la designazione, ai sensi della l.r. 6/2018, a componente del consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo).

A tal fine, allega alla presente:

- a) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, sottoscritta dallo stesso;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà *ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000* e successive modifiche, resa dal candidato proposto utilizzando il Modello 3, relativa al possesso dei requisiti richiesti e all'eventuale sussistenza di cause/condizioni

ostative/limitative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta sottoscritta dal candidato stesso;

- c) curriculum del candidato proposto, sottoscritto dallo stesso;
- d) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente dagli stessi, ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005.

Inoltre

**CHIEDE**

**(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)**

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo:

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

o alla PEC \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, con riferimento alla presente proposta di candidatura, ai sensi della l.r. 6/2018, per la designazione a componente del consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo):

- di non versare in alcuna delle condizioni di inconferibilità previste dagli artt.: 1, co. 97 della l.r. 12/2011; 3, 4 e 7 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche (*barrare la casella*)

ovvero

- di versare nella/e seguente/i condizione/i di inconferibilità previste dagli artt.: 1, co. 97 della l.r. 12/2011; 3, 4 e 7 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche (*barrare la casella*):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

- di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche (*barrare la casella*)

ovvero

- di versare nella/e seguente/i condizione/i di incompatibilità previste dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche (*barrare la casella*):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

e di impegnarsi a rimuoverla/e entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di comunicazione della nomina a componente del consiglio di amministrazione;

- di non essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza (*barrare la casella*)

ovvero

- di essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza a decorrere dal \_\_\_\_\_ (barrare la casella);

(indicare la data del collocamento in quiescenza)

- di non essere dipendente di alcuna delle pubbliche amministrazioni richiamate dall'art. 53, comma 6 del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche (barrare la casella)

ovvero

- di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione (barrare la casella):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
indirizzo: \_\_\_\_\_

e, per effetto di ciò, di impegnarsi - ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e successive - ai fini della nomina a componente del consiglio di amministrazione dell'Ente DiSCo, a produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ovvero a comunicare l'avvenuto decorso del termine entro il quale la stessa Amministrazione si sarebbe dovuta pronunciare sulla relativa richiesta, entro 3 giorni rispettivamente dall'acquisizione dell'autorizzazione o dalla scadenza del termine;

- che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale e non da parte di soggetti terzi);

che quanto riportato nella proposta di candidatura, nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA  
SOGGETTO TERZO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
in relazione alla proposta di candidatura avanzata da \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_

*(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/del soggetto proponente)*

**DICHIARA**

di accettare la candidatura per la designazione, ai sensi della l.r. 6/2018, a componente del consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo):

Il/la sottoscritto/a, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti secondo le disposizioni del Codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni contenute nel presente documento rispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_